

Priolo. Concussione, corruzione e voto di scambio: bufera sul Comune

Notificati 13 avvisi di conclusione d'indagini preliminari. Destinatari il sindaco, Antonello Rizza, il presidente del Consiglio Comunale, Beniamino Scaringi, l'ex assessore alle politiche sociali, Giuseppe Pinnisi, cinque dirigenti del Comune, tre imprenditori, un consulente esterno e un ex segretario generale.

L'attività investigativa ha avuto inizio nel settembre 2012 dal Commissariato di Priolo sotto il coordinamento della Procura della Repubblica. In questi mesi sarebbero stati acquisiti elementi di prova definiti "rilevanti" a carico del primo cittadino per una presunta concussione commessa ai danni di un funzionario del Consorzio Universitario Megara. Gli investigatori ipotizzano anche un possibile voto di scambio, accusa sempre a carico del sindaco e del presidente del Consiglio Comunale. Corruzione, concussione, falso e voto di scambio i reati contestati agli altri funzionari del Comune.

Secondo la ricostruzione operata dagli investigatori, sarebbero stati elargiti dal Comune dei sussidi a favore di soggetti che non ne avrebbero avuto diritto. Il sospetto è che la concessione dell'agevolazione mirasse ad ottenere in cambio voti nelle elezioni dell'ottobre 2012 (Regionali) e le amministrative del giugno 2013. Gli indagati avrebbero distratto fondi pubblici, compreso il fondo di riserva, destinando circa un milione e 800 mila euro a sussidi straordinari "una tantum".

I riscontri investigativi avrebbero messo in luce anche episodi di corruzione che sarebbero avvenuti in occasione del carnevale 2013. L'Associazione Culturale ABC, incaricata di organizzare la manifestazione, avrebbe presentato delle

fatture gonfiate per ricavarne delle somme indebite che – secondo gli investigatori – sarebbero poi state consegnate al sindaco e all'assessore allo sport.

Le indagini coinvolgono anche alcuni imprenditori ed un consulente del Comune che avrebbero ottenuto incarichi in cambio di attribuzioni indebite ai funzionari comunali e al sindaco.

(foto: Priolo Notizie)